

Nuovo positivo in discoteca (stavolta al Lux) altre 148 persone ricercate per il tampone

Una persona lievemente sintomatica al coronavirus ha riferito di essere stata nel locale sulla 45. Scattano i controlli dell'Ausl

Federico Frighi

PIACENZA

● Il Covid-19 continua a farsi vivo. E per il secondo giorno consecutivo si scopre che lo fa anche nei locali frequentati da giovani e giovanissimi. Così, quasi contemporaneamente ai 450 ragazzi della discoteca Paradise - due dei quali erano risultati positivi -, ora l'Ausl cerca, per sottoporre a tampone di controllo, 148 persone che nella serata e nella notte tra venerdì 24 e sabato 25 luglio erano nella discoteca-ristorante Lux, locale sulla statale 45, tra La Verza e Quarto.

Il perché è semplice. Una persona, descritta dall'Ausl come "lievemente sintomatica", sottoposta al tampone per verificare la presenza del Coronavirus, è risultata positiva. E' così scattata l'indagine epidemiologica del dipartimento di Igiene Pubblica, mirata a risalire ai contatti avuti dal soggetto positivo nelle due settimane precedenti l'insorgere dei sintomi, ovvero durante quello che si presume sia stato il tempo di incubazione del virus. Da qui

è emersa la frequentazione del locale Lux nella serata e nella notte tra il 24 e il 25 luglio. Il protocollo anti-Covid 19 prevede che l'Ausl rintracci tutte le persone presenti nel locale nella stessa occasione.

A fini precauzionali, l'azienda Usi invita quindi tutti coloro che erano presenti al Lux di Piacenza nella notte tra venerdì 24 e sabato 25 luglio, a prendere contatto con il dipartimento di Sanità pubblica per effettuare un tampone. Si può scrivere una mail con nome e cognome, data di nascita e recapito telefonico a mailfpc@ausl.pc.it, oppure chiamare il numero di telefono: 0523.317830 oggi dalle ore 8 alle ore 14. Domani sarà possibile, in aggiunta, chiamare anche il numero 0523.317930, entrambi dalle ore 8 alle 18.

Nel caso fossero presenti sintomi, occorre invece rivolgersi al proprio medico di famiglia o, durante il fine settimana, al servizio di continuità assistenziale (0523.343000).

Da parte della direzione del Lux c'è stata tutta la collaborazione possibile. E' stata fornita la lista

delle prenotazioni più i nominativi dello staff: in totale 148 persone. Della clientela sono stati registrati, come prassi, solo i referenti di tavolo. Per ogni tavolo del ristorante viene chiesto un contatto con nome, cognome e numero di telefono. In caso di contagio sarà il referente a informare l'Ausl delle generalità degli altri commensali. In un tabulato vengono tenute le prenotazioni del giorno per due settimane. Dal Lux fanno sapere che il locale prende tutte le misure di prevenzione possibili e previste dalla legge. In particolare la prova della temperatura per il personale. Per i clienti non è obbligatorio ma viene spiegato che se qualcuno dovesse mostrare sintomi riconducibili al Covid verrebbe fatto passare al termoscanner. All'ingresso il personale della sicurezza vigila che i clienti entrino con la mascherina. Qualora ne fossero sprovvisti, ne viene fornita gratuitamente una dal locale. Dappertutto sono esposti cartelli segnalatori in varie lingue sui comportamenti da tenere, mentre nei luoghi di passaggio sono presenti igienizzatori, così come il plexiglass alle cas-



La cassa e il bancone del Lux-Village protetti dalla barriera in plexiglass con gli avvisi per i clienti

se. Si è appreso che, come già accaduto per la discoteca Paradise, anche il Lux è stato controllato dalla Polizia locale. Due volte: una la settimana scorsa, una quella che termina oggi. In entrambi i sopralluoghi, rendono noto dalla direzione, non sono stati emessi verbali di contestazione. Resta tuttavia un rammarico. Legato alla cattiva pubblicità che una vicenda del genere, sia pur indirettamente, può portare. «La persona trovata positiva da noi, in due settimane sarà pure andata in altri posti o esercizi commerciali - lo sfogo amaro -. Eppure l'Ausl fa sapere che è venuta solo qui. Ci chiediamo perché».

PER I DUE POSITIVI DEL PARADISE

In 350 hanno risposto al primo appello

● A ieri pomeriggio alle 17 circa 350 ragazzi frequentatori del Paradise hanno risposto all'appello dell'Azienda Usi per sottoporsi al tampone di controllo. Rappresentano una parte - consistente - delle 450 persone che nella notte tra il 24 luglio e il 25 luglio (la stessa del Lux) erano presenti nella discoteca di Borgotreb- bina. Lo stesso luogo frequentato quella sera da due persone che, nei giorni immediatamente successivi, hanno registrato lievi sintomi del Coronavirus e, una volta sottoposte al tampone, sono risul-

tate positive. Da qui la necessità dell'Ausl di controllare tutti coloro con cui possono essere entrate in contatto nel periodo di incubazione. Dunque i 450 del Paradise. Circa 200 hanno risposto all'appello dell'Ausl inviando una mail, gli altri 150 con una telefonata ai numeri di emergenza. Numeri che sono stati intasati per gran parte della giornata di ieri tanto che qualcuno ha anche chiamato la centrale del 118. Per 200 persone è stato preso l'appuntamento per il tampone. Gli altri verranno richiamati. **Fr.**